

Bending Spoons sbarca al Nasdaq: l'Ipo punta a raccogliere 1,6 miliardi di dollari

2026-06-23 14:09:05 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/06/23/bending-spoons-sbarca-al-nasdaq-lipo-punta-a-raccogliere-16-miliardi-di-dollari/>

Bending Spoons si prepara al [debutto al Nasdaq](#). La tech company milanese, specializzata nell'acquisizione e nel rilancio di aziende di software, punta a raccogliere fino a **1,62 miliardi di dollari** attraverso un'offerta pubblica iniziale (Ipo) negli Stati Uniti.

Secondo [Reuters](#), la società prevede di collocare complessivamente 57,9 milioni di azioni ordinarie, con una forchetta di prezzo stimata tra i 26 e i 28 dollari per azione. La struttura dell'offerta prevede una componente primaria di circa 34,4 milioni di titoli di nuova emissione (pari a circa il 60% del totale) e una secondaria di 23,5 milioni di quote cedute dagli attuali azionisti, tra cui il fondo Baillie Gifford.

LEGGI ANCHE: [I primi 40mila euro, le acquisizioni miliardarie, il modello Real Madrid: la storia di Bending Spoons, il più grande unicorno italiano](#)

Chi sono i fondatori di Bending Spoons

Alle spalle del debutto sul mercato americano c'è una storia nata sui banchi di scuola a Copenaghen, in Danimarca. È lì che si sono conosciuti [Matteo Danieli](#), [Luca Ferrari](#), [Francesco Patarnello](#) e [Luca Querella](#), i quattro amici che nel 2013 hanno co-fondato Bending Spoons a Milano. Il successo della tech company arriva dopo il passo falso di Evertale, una startup di note-taking sviluppata insieme e rivelatasi fallimentare.

Da quel momento, i quattro soci hanno cambiato strategia, scommettendo sull'acquisizione e sul rilancio di app e aziende dal pubblico fedele ma dal potenziale inespresso (come Evernote, Meetup e WeTransfer), autofinanziandosi fino al primo grande round del 2022. Oggi, dopo aver raccolto gli ultimi 270 milioni di dollari a ottobre 2025 per l'acquisizione di Aol e Vimeo, Bending Spoons è la startup di maggior valore in Italia. Un'escalation verticale che ha proiettato i quattro co-fondatori nell'élite del business: secondo le stime di *Forbes*, ciascuno di loro vanta oggi un patrimonio personale di circa 1,3 miliardi di dollari.

LEGGI ANCHE: [I fondatori di Bending Spoons sono i nuovi miliardari italiani](#)

La strategia e il portafoglio

Il modello operativo di Bending Spoons è stato descritto dal ceo Luca Ferrari come un sistema composto al "25% da logiche di private equity e al 75% da quelle di una società tecnologica". Questa filosofia ha guidato una campagna di acquisizioni che conta decine di aziende. Nel portafoglio del gruppo spiccano nomi noti come **WeTransfer**, la piattaforma per il trasferimento di file di grandi dimensioni, ed **Evernote**, l'app dedicata al note-taking e all'organizzazione digitale. Più recente è l'ingresso di **Tractive**, realtà austriaca specializzata nel tracciamento e nel monitoraggio della salute dei pet.

Il salto dimensionale della società milanese è legato soprattutto a due grandi operazioni oltreoceano concluse tra settembre e ottobre 2025: l'acquisizione della piattaforma video **Vimeo** per 1,38 miliardi di dollari e quella del portale web **Aol**, per una cifra non ufficiale ma stimata da *Reuters* intorno agli 1,4 miliardi di dollari.